

Rep. Ord. N° vedi timbro informatico

Oggetto:E_Distribuzione Zona di Venezia S.p.A. - Regolamentazione della circolazione in via Terraglio in Mestre Venezia

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 06/09/2019 con prot. n. 441635 la ditta E_Disdtribuzione con sede in Mestre, via Gabriel Bella n. 3 ha presentato alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Sportello Mobilità e Trasporti – Servizio Sportello Trasporti Terrestri, Parcheggi, Carburanti e Manomissioni l'istanza di concessione di manomissione temporanea di suolo pubblico al fine di eseguire i lavori di scavo per posa cavo elettrici per nuova fornitura in via Terraglio;
- la Direzione Servizi al Cittadino e Imprese Sportello Mobilità e Trasporti Servizio Sportello Trasporti Terrestri, Parcheggi, Carburanti e Manomissioni ha rilasciato la concessione per la manomissione di suolo pubblico con prot. n. 535479 del 23/10/2019 al fine di eseguire i lavori;
- la realizzazione dei lavori è stata affidata alla ditta PSC Group S.p.a.;

Considerato che:

- ai fini della realizzazione dei lavori risulta necessario occupare parte della carreggiata, senza inibizione della circolazione veicolare;
- la società deve garantire il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento e ingresso/egresso dal parcheggio dell'Ospedale di "Villa Salus";

Verificato inoltre l'impresa esecutrice deve garantire la massima sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, nonché il rispetto delle prescrizioni previste dal provvedimento di manomissione di suolo pubblico;

Visti:

- la richiesta di ordinanza della Direzione Servizi al Cittadino e Imprese Sportello Mobilità e Trasporti – Servizio Sportello Trasporti Terrestri, Parcheggi, Carburanti e Manomissioni acquisita con prot. n. 477955 del 26/09/2019 e successiva integrazione prot. n. 571260 del 13/11/2019;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo nº 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo nº 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154,156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;







• il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

- 1. regolamentare la circolazione in via Terraglio, secondo le seguenti disposizioni:
- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2 presegnalare e segnalare la strettoia asimmetrica a destra e il passaggio obbligatorio a sinistra dell'area di cantiere per i veicoli provenienti da Mestre;
- 1.3 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'ingresso/egresso dal parcheggio di "Villa Salus";
- 1.5 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la sicurezza della circolazioni veicolare e pedonale, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 1.6 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non ostacolare in nessun modo il servizio di trasporto pubblico locale;
- 1.7 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare le prescrizioni del provvedimento di occupazione di suolo di cui in premessa;
 - quando i lavori interferiscono con le isole ecologiche è fatto obbligo all'impresa esecutrice di contattare la Società VERITAS Spa con un preavviso, al fine di concordare eventuali modifiche e spostamenti alle stesse;
 - 3. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);
 - 4. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili"e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;
 - 5. prescrizioni a carattere generale:
- 5.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- 5.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il







relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;

- 5.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 5.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 5.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di quardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 5.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione:
- 5.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 5.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al giorno 22/11/2019 per un giorno di lavori.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti alla Direzione Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti e alla Direzione Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

> Direttore dott.ssa S. Battaggia- Dirigente Arch. L. Sartori Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro Responsabile dell'Istruttoria: Sig. Lucia Giordani viale Ancona 63 - 30172 Mestre - Venezia mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 13 novembre 2019

IL DIRIGENTE Arch. Loris Sartori (*atto firmato digitalmente)

*"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."

